

VareseNews

«Centro sul cervello sì, ma senza smantellare l'ospedale»

Pubblicato: Mercoledì 27 Marzo 2002

Un ospedale da destinare interamente alla ricerca scientifica. Fa discutere, la [proposta di convertire il Bellini di Somma Lombardo a centro di ricerca sul cervello](#). Un po' piace e un po' preoccupa, perché, se da una parte il prestigio di una struttura scientifica di questo livello è indiscutibile, dall'altra le notizie giunte da Provincia e Regione sono abbastanza chiare: il documento presentato alla stampa parla infatti di "concreta possibilità di dedicare completamente la struttura al servizio del centro in progetto".

Il sindaco di Somma Lombardo, Claudio Brovelli, preferirebbe però che si parlasse di integrazione tra centro Ebri e ospedale. «In realtà -spiega Brovelli – parlo al buio, perché sono stato informato della proposta lunedì mattina, poco prima della conferenza stampa. Credo sia superficiale affermare che l'ospedale di Somma, di punto in bianco, si possa chiudere per fare spazio a un'altra realtà. Ciò detto, sono disposto a sedermi a un tavolo per discutere la proposta Montalcini, saremmo sciocchi a dire no a una realizzazione scientifica di questo livello, ma nessuno dovrà mai pensare che questo possa voler dire la chiusura del nostro ospedale. In questo caso credo che ne verrebbe un danno, non solo per i sommesi, ma per tutti gli utenti dell'azienda ospedaliera». La tutela del Bellini è un tema molto sentito.

Preoccupazione viene espressa dal comitato che da anni lotta per evitare lo smantellamento del nosocomio. «E' un fulmine a ciel sereno – dice il presidente Roberto Camarda – perché nessuno aveva mai sentito parlare di questa proposta. Un bel progetto, certo, ma solo se si voglia salvaguardare anche l'interesse del nostro comprensorio. Dove finiranno, altrimenti, i nostri 4mila ricoveri all'anno?». Per la verità un'ipotesi sarebbe stata avanzata: costruire un nuovo ospedale entro 5 anni. Ma i sommesi non sono molto convinti. «Quando vedremo i documenti ufficiali allora potremo dare un giudizio – ribattono dal comitato – così, sulla base delle dichiarazioni riportate dai giornali, non è possibile ragionare». La stessa opinione la esprime il sindaco di Somma Lombardo Claudio Brovelli: «C'è di mezzo una questione importante per tutto il nostro comprensorio e proprio perché non ne sappiamo praticamente nulla, prima di tutto chiediamo di essere correttamente informati da chi di dovere».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it